



Regione Umbria

Bando 2017 per la presentazione di proposte progettuali nell'area sociale. (legge regionale 11/2015 art. 357 co. 1 lett. b)

1. OGGETTO DEL BANDO

La Giunta regionale dell'Umbria, *Servizio Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria*, con il presente Bando intende promuovere e sostenere progettualità, realizzate nel territorio regionale, rientranti nelle aree sociale, socio assistenziale, socio educativa, socio sanitaria e socio culturale, coerenti con gli indirizzi della programmazione regionale e rivolte a minorenni, giovani, persone vulnerabili o in situazione di difficoltà o di disagio socio-economico, anziani, migranti e persone con disabilità.

2. SOGGETTI PROPONENTI E PARTENARIATO

Possono presentare proposte progettuali, in qualità di capofila, le associazioni e le fondazioni aventi sede principale o distaccata nel territorio regionale.

Ciascun soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale in qualità di soggetto capofila.

Le proposte progettuali possono prevedere la formale adesione di organismi attuatori, pubblici o privati. Nel caso di costituzione del partenariato, il soggetto proponente rimane ad ogni fine l'unico responsabile della realizzazione della proposta progettuale nei confronti dell'Amministrazione regionale.

3. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno essere realizzati entro 15 mesi dalla comunicazione di avvenuta assegnazione del contributo, salvo concessione di proroghe, non superiori a **3** mesi, autorizzate dal Servizio Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio sanitaria, previa richiesta debitamente motivata.

4. RISORSE DISPONIBILI E BUDGET DI PROGETTO

L'ammontare delle risorse complessive destinate al presente Bando è pari a € 189.763,00.

Il budget complessivo della proposta progettuale non dovrà essere superiore a € 20.000,00 e dovrà ricomprendere un cofinanziamento a carico del soggetto proponente pari almeno al 20% del budget.

I progetti potranno beneficiare di un contributo da un minimo di € 2.000,00 ad un massimo di € 10.000,00 a progetto. L'entità del contributo concesso sarà stabilita in base al punteggio conseguito nella valutazione, al numero complessivo dei progetti presentati e alle risorse finanziarie disponibili.

I costi del personale non possono essere superiori al 60% del totale del budget e le spese generali non documentabili (scontrini, schede telefoniche...) non possono essere superiori al 10% del totale del budget.

5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Le proposte progettuali devono essere inviate, pena l'esclusione:

- entro e non oltre il termine perentorio, previsto a pena di inammissibilità
delle ore 23.59 del giorno 10 novembre 2017
- a mezzo PEC, al seguente indirizzo:
direzionesanita.regione@postacert.umbria.it
- l'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura:

Bando sociale 2017

L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione dell'istanza imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Le proposte progettuali inviate dovranno contenere, **in un unico file PDF**, la **Scheda per la presentazione della proposta progettuale** (potrà essere utilizzato preferibilmente il modello Allegato 1) munita di apposita **marca da bollo**¹.

La documentazione inviata, pena l'esclusione, dovrà essere **sottoscritta dal legale rappresentante** e dovrà contenere copia di un **documento d'identità** in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata.

6. AMMISSIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali pervenute saranno ritenute inammissibili se:

- pervenute oltre il termine di presentazione;
- non inviate a mezzo PEC;
- non contenenti la documentazione prevista, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto promotore con copia di un documento d'identità del medesimo legale rappresentante.

La valutazione comparativa delle proposte progettuali ammesse sarà effettuata da una Commissione istituita presso il Servizio "Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria" e composta da tre dipendenti interni all'Amministrazione regionale.

A tal fine, la Commissione applicherà i criteri di valutazione e i relativi punteggi come di seguito elencati:

Criteri di valutazione	Punteggio attribuibile	Punteggio massimo
Esperienze, competenze e capacità organizzative del soggetto proponente	<i>Esperienze e competenze: saranno valutati il numero dei progetti realizzati nell'ambito sociale, il valore economico delle attività direttamente gestite in qualità di capofila o partner, fonte del finanziamento ottenuto (risorse europee, nazionali, regionali...).</i> <i>Capacità organizzativa: saranno valutati, ad esempio, accreditamenti per la formazione, certificazioni di qualità ISO, iscrizioni a registri regionali o nazionali di settore, ecc.</i> <i>Insufficienti: da 0 a 2 punti</i> <i>Sufficienti: da 3 a 5 punti</i> <i>Buone: da 6 a 8 punti</i> <i>Ottime: da 9 a 10 punti</i>	10 punti
Coerenza tra finalità, obiettivi e azioni del progetto	<i>Sarà valutata, l'adeguatezza e la fattibilità delle attività proposte e la loro coerenza in relazione alle finalità e agli obiettivi del progetto.</i> <i>Insufficiente: da 0 a 2 punti</i> <i>Sufficiente: da 3 a 5 punti</i> <i>Buona: da 6 a 8 punti</i> <i>Ottima: da 9 a 10 punti</i>	10 punti
Impatto rispetto all'innovazione e all'originalità	<i>Sarà valutata l'innovatività progettuale in termini di azioni, attività, servizi, modalità tipologiche e metodologiche.</i> <i>Insufficiente: 0 punti</i> <i>Sufficiente: 1 punto</i> <i>Buona: da 2 a 3 punti</i> <i>Ottima: da 4 a 5 punti</i>	5 punti
Coerenza con la programmazione regionale	<i>Sarà valutata la coerenza con gli obiettivi del Nuovo Piano sociale regionale o di altri documenti programmatici di ambito sociale o sociosanitario.</i> <i>Insufficiente: da 0 a 2 punti</i>	10 punti

¹ Apporre una marca da bollo per l'importo complessivo di euro 16,00. In caso di esenzione occorrerà specificarne le ragioni. Le Associazioni iscritte al Registro Onlus tenuto dalla Agenzia delle Entrate sono esenti.

	<i>Sufficiente: da 3 a 5 punti</i> <i>Buona: da 6 a 8 punti</i> <i>Ottima: da 9 a 10 punti</i>	
Impatto quantitativo rispetto ai destinatari	<i>Numero dei destinatari coinvolti:</i> <i>fino a 50 destinatari: 1 punto</i> <i>da 51 a 100 destinatari: 2 punti</i> <i>da 101 a 500 destinatari: 3 punti</i> <i>da 501 a 1.000 destinatari: 4 punti</i> <i>oltre 1.000 destinatari: 5 punti</i>	5 punti
Impatto nel contesto territoriale regionale	<i>Dimensione territoriale del progetto:</i> <i>1 punto per ogni comune sotto i 15.000 abitanti, sino a un massimo di 5 punti</i> <i>5 punti in caso di impatto almeno su un comune superiore ai 15.000 abitanti</i>	10 punti
Impatto rispetto alla costruzione di una rete di progetto	<i>Sarà valutata:</i> <i>l'ampiezza del partenariato: 1 punto per ogni partner, sino ad un massimo di 5 punti</i> <i>la qualità del partenariato (esperienze, competenze e capacità organizzative e ruolo svolto nel progetto):</i> <i>Insufficiente: 0 punti</i> <i>Sufficiente: 1 punto</i> <i>Buona: da 2 a 3 punti</i> <i>Ottima: da 4 a 5 punti</i>	10 punti
Continuità, sostenibilità e replicabilità nel tempo	<i>Sarà valutato l'impatto strutturale nel contesto progettuale in termini durata dei risultati attesi e di replicabilità delle azioni proposte.</i> <i>Insufficiente: 0 punti</i> <i>Sufficiente: 1 punto</i> <i>Buona: da 2 a 3 punti</i> <i>Ottima: da 4 a 5 punti</i>	5 punti
Congruità e realismo del piano finanziario	<i>Coerenza e adeguatezza tra le voci di costo e i risultati attesi:</i> <i>Insufficiente: da 0 a 2 punti</i> <i>Sufficiente: da 3 a 5 punti</i> <i>Buona: da 6 a 8 punti</i> <i>Ottima: da 9 a 10 punti</i> <i>Quota di cofinanziamento eccedente il 20% del totale del budget:</i> <i>Insufficiente: 0 punti</i> <i>Sufficiente: 1 punto</i> <i>Buona: da 2 a 3 punti</i> <i>Ottima: da 4 a 5 punti</i> <i>Capacità di attivare altri finanziamenti pubblici o privati:</i> <i>Insufficiente: 0 punti</i> <i>Sufficiente: 1 punto</i> <i>Buona: da 2 a 3 punti</i> <i>Ottima: da 4 a 5 punti</i>	20 punti
PUNTEGGIO totale massimo		85 punti

All'esito delle predette operazioni la commissione procederà a formare una graduatoria finale. L'Amministrazione regionale, entro 30 giorni dalla data del termine di presentazione delle proposte

progettuali, provvederà ad approvare la summenzionata graduatoria con determinazione dirigenziale e a pubblicarla sul **Bollettino Ufficiale della Regione Umbria – Serie Bandi e Concorsi**, nonché, a fini di ulteriore trasparenza e pubblicità, all'interno del sito internet istituzionale (www.regione.umbria.it) nella sezione “Bandi” raggiungibile dalla *homepage* del predetto sito.

7. ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'assegnazione del contributo è disposta con atto della Regione, recante in allegato:

- l'elenco dei progetti non ammissibili con relativa motivazione in base a quanto indicato nel punto 6;
- l'elenco dei progetti ammissibili, con il relativo punteggio assegnato;
- l'elenco dei progetti finanziati con indicazione del contributo assegnato.

Ai fini della erogazione del contributo assegnato, il soggetto proponente beneficiario dovrà presentare formale **dichiarazione di accettazione del contributo e di inizio attività entro 45 giorni** dalla data del ricevimento della comunicazione di ammissione al finanziamento da parte della Regione.

Il contributo assegnato sarà erogato per l'80% del complessivo importo a seguito del ricevimento della suddetta dichiarazione di accettazione del contributo e di inizio attività, nel rispetto e compatibilmente al normative in materia di bilancio; per il residuo 20% al termine del progetto, a seguito dell'invio della relazione finale sull'attività svolta e della **scheda per la rendicontazione** (che sarà resa disponibile a cura del Servizio “*Programmazione e sviluppo della rete dei servizi e integrazione socio-sanitaria*”), previa verifica della rendicontazione finanziaria, da inviare **entro 3 mesi dalla conclusione del progetto**.

La Regione si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e di omessa o incompleta rendicontazione.

8. UTILIZZO DEL LOGO DELLA REGIONE UMBRIA NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Il comma 9 dell'art. 1 della “Nuova disciplina per la concessione del patrocinio e dell'utilizzo del logo regionale” (approvata con DGR n. 1137 del 10/10/2016) dispone che: *“L'utilizzo del logo regionale è obbligatorio per tutte le iniziative promosse da soggetti esterni che godono di benefici economici da parte della Regione Umbria. La struttura regionale che concede il beneficio economico è responsabile dell'invio del logo al soggetto interessato e della successiva verifica in merito al suo corretto utilizzo.”*

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio “*Programmazione e sviluppo della rete dei servizi e integrazione socio-sanitaria*”, Dott. Alessandro Maria Vestrelli:

e-mail: avestrelli@regione.umbria.it ; fax: 075/5045569 ;

PEC: direzionesanita.regione@postacert.umbria.it .

Le informazioni possono essere richieste a:

- Paola Occhineri: pocchineri@regione.umbria.it 075 5045215;
- Francesco Francescaglia: ffrancescaglia@regione.umbria.it 0755045295.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione comunale venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ss.mm.ii “Codice in materia di protezione dei dati personali. E, comunque, ai sensi del medesimo D.lgs. si informa che i dati personali forniti saranno utilizzati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il loro conferimento è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento stesso.

Potranno esercitarsi i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Umbria.

Il Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio *Programmazione e sviluppo della rete dei servizi e integrazione socio-sanitaria*, Dott. Alessandro Maria Vestrelli.